



19 collana
Patrimonio Culturale e Territorio

ACCESSIBILITÀ E INCLUSIVITÀ NEI CENTRI STORICI MINORI

Esperienze e riflessioni per una migliore fruizione
del patrimonio materiale e immateriale


Roma Tre Press
2023

a cura di Piero Casacchia

ACCESSIBILITÀ E INCLUSIVITÀ NEI CENTRI STORICI MINORI

**Esperienze e riflessioni per una migliore fruizione
del patrimonio materiale e immateriale**

Giornata di studi, Sermoneta 12 novembre 2022

a cura di Piero Casacchia



Roma Tre-Press

2023

collana

Patrimonio culturale e territorio

Comitato scientifico

Carlo Baggio
Liliana Barroero
Caudio Cerreti
Claudio Facenna
Luigi Franciosini
Maurizio Gargano
Guido Giordano
Daniele Manacorda
Maura Medri
Anna Laura Palazzo
Elisabetta Pallottino
Riccardo Santangeli Valenzani
Giovanna Spadafora

volume n° 19

Cura scientifica

Piero Casacchia

Progetto grafico

Alessio Agresta

Coordinamento editoriale

Gruppo di lavoro *Roma Tre-Press*

Edizioni *Roma Tre-Press* ©

Roma, maggio 2023

ISBN 979-12-5977-278-7

<http://romatrepress.uniroma3.it>



Quest'opera è assoggettata alla disciplina Creative Commons attribution 4.0 International License (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

This work is licensed under the license Creative Commons Attribution-NonCommercial NoDerivatives 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0>



L'attività della *Roma Tre-Press* è svolta nell'ambito Fondazione Roma Tre-Education, piazza della Repubblica 10, 00185, Roma

In copertina: Il centro storico di Sermoneta. Elaborazione fotografica a cura di Marco Canciani e Giuseppe Fioravanti

I caratteri tipografici utilizzati sono Helvetica Neue e Bembo.

Sommario

5 Prefazione

Piero Casacchia

Presentazione della giornata e saluti

9 Michele Zampilli

Università degli Studi Roma Tre

11 Giuseppina Giovannoli

Sindaco di Sermoneta

13 Massimo Rosolini

Presidente dell'Ordine degli Architetti di Latina

15 Massimo Amodio

Presidente Fondazione Roffredo Caetani

17 Elisabetta Pallottino

Università degli Studi Roma Tre

ESPERIENZE E RIFLESSIONI

PER UNA MIGLIORE FRUIZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE

21 Introduzione

Piero Casacchia

25 Prossimità e accessibilità dei/nei centri storici e valorizzazione dei patrimoni immateriali locali

Simone Ombuen

29 Metodologie per l'analisi dell'accessibilità urbana: esempi operativi svolti in ambiti circoscritti

Luca Marzi

37 Rigenerare la rigenerazione. Realtà aumentata e intelligenza artificiale per l'accessibilità del patrimonio architettonico

Antonio Magarò

55 Accessibilità ai centri minori e "Urbanistica delle reti" per nuovi progetti di territorio

Bruno Monardo

67 Accessibilità dei centri storici minori: il caso del centro storico di Sermoneta

Piero Casacchia

85 Sermoneta per tutti: un patrimonio artistico e culturale senza barriere

Gabriella Lilia Ruggiero, Samantha Campolo

93 Il conflitto persona/ambiente nei centri storici

Adolfo Francesco Lucio Baratta

105 Elenco degli autori del volume



Sermoneta. Castello Caetani. Elaborazione fotografica di Marco Canciani e Giuseppe Fioravanti

PRESENTAZIONE DELLA GIORNATA E SALUTI



CITTÀ DI SERMONETA



ACCESSIBILITÀ E INCLUSIVITÀ NEI CENTRI STORICI MINORI

SERMONETA 12 NOVEMBRE 2022

9.00 - 13.30 Convegno

ESPERIENZE E RIFLESSIONI PER UNA MIGLIORE FRUIZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE

Castello Caetani, Sala del cardinale

9.00 - Registrazione partecipanti

9.30 - Introduzione alla giornata di studio
Michele Zampilli, Università degli Studi Roma Tre

9.40 - Saluti istituzionali

Giuseppina Giovannoli, Sindaco di Sermoneta
Massimo Rosolini, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Latina
Massimo Amodio, Presidente Fondazione Roffredo Caetani
Elisabetta Pallottino, Coordinatore dottorato Architettura: Innovazione e patrimonio

10.00 - Introduzione al convegno

Piero Casacchia, Università degli Studi Roma Tre

Simone Ombuen, Università degli Studi Roma Tre

Prossimità e accessibilità dei centri storici e valorizzazione dei patrimoni immateriali locali

Luca Marzi, Università degli Studi di Firenze

Metodologie per l'analisi dell'accessibilità urbana: esempi operativi scelti in ambiti circoscritti

Antonio Magarò, Università degli Studi Roma Tre

Rigenerare la rigenerazione. Realtà aumentata e intelligenza artificiale per l'accessibilità del patrimonio architettonico

Alessandra Battisti, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Strategie di accessibilità verso lo smart village

Bruno Monardo, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Accessibilità ai centri minori e "Urbanistica delle reti" per nuovi progetti di territorio

Gabriella Lilia Ruggiero, Samantha Campolo, Rotaract Club di Latina

Progetto Sermoneta per tutti: un patrimonio artistico e culturale senza barriere

13.00 - Conclusioni e avvio della discussione

Adolfo Baratta, Università degli Studi Roma Tre

13.30 - Pausa pranzo

Agli iscritti all'Ordine degli Architetti di Latina saranno riconosciuti 4 crediti formativi per il convegno + 1 credito per la visita della mostra

15.00 - 17.00 Mostra

PROPOSTE DI RECUPERO, RIUSO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI SERMONETA

Chiesa di San Michele Arcangelo, Via Papa Paolo VI n.2

15.00 - Inaugurazione mostra

Presentazione dei lavori degli studenti dei corsi coordinati del primo anno della Laurea Magistrale in Architettura/ Restauro dell'Università degli Studi Roma Tre e dei lavori degli studenti del corso Chair of Conservation Restoration, Art Technology and Conservation Science dell'Università Tecnica di Monaco di Baviera (TUM)

Intervengono

I docenti e gli studenti della Laurea Magistrale in Architettura/ Restauro dell'Università degli Studi Roma Tre e della Laurea in Architettura dell'Università Tecnica di Monaco di Baviera (TUM)

Michele Zampilli, Andrea Filpa, Pierfrancesco Ungari

Laboratorio di restauro urbano

Marco Canciani, Corrado Falcolini, Mauro Saccone

Corso di Strumenti per il progetto di restauro

Nicola Luigi Rizzi

Corso di Scienza delle costruzioni

Roberta Fonti

Design Studio in Progettazione Architettonica nell'esistente - Università Tecnica di Monaco di Baviera (TUM)

Gli studenti dell'Università degli Studi Roma Tre

Stefania Argenziano, Mauro Bissi, Arianna Borri, Marie Brethaus, Susanna Comelli, Sara De Luca, Alessia Finotto, Francesco Forgiione, Simona Mattei, Annamaria Orazi, Mariarita Prociro, Beatrice Sciacca, Francesca Sforza

Gli studenti dell'Università Tecnica di Monaco di Baviera

Susanna Alapont Durà, Alexandra Amann-Schmitt, Carl Xavier Jules Caliva, Lisa Clausen-Schaumann, Sofia Cuevas Biedma, Alie Ianakiev, Ines Leinen, Enrique José Martínez-Villalobos Crespo, Joanie Meiters, Juárez Ortiz, Cristina Talle

Nel corso della mostra verrà presentato il lavoro sviluppato da:

Marco Canciani, Giuseppe Fioravanti

Il rilievo 3D del centro storico di Sermoneta: utilità e uso di uno strumento a servizio dell'amministrazione comunale e del cittadino



Comitato organizzatore: Michele Zampilli (Università degli Studi Roma Tre), Piero Casacchia (Università degli Studi Roma Tre), Patrizia Marchetto (Comune di Sermoneta)

Michele Zampilli

Università degli Studi Roma Tre

Il convegno *Accessibilità e Inclusività nei centri storici minori*, svoltosi a Sermoneta nel novembre 2022, rappresenta un ulteriore esito della proficua collaborazione tra la Laurea Magistrale in Architettura/Restauro e il Dottorato di ricerca in *Architettura: innovazione e patrimonio* del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre e il Comune di Sermoneta, enti promotori dell'evento, con , il patrocinio dell'Ordine degli Architetti di Latina e della Fondazione Roffredo Caetani. Partendo dai laboratori di Restauro urbano e la ricerca dottorale di Piero Casacchia incentrati sul recupero e la valorizzazione del centro storico di Sermoneta e del suo territorio, il tema della giornata, in linea con un approccio filologico al restauro del patrimonio storico architettonico, nasce dall'esigenza di condividere delle riflessioni più ampie sull'accessibilità e l'inclusività del patrimonio tangibile e intangibile dei centri storici minori in relazione al loro ruolo attuale nei processi di riequilibrio territoriale.

Si tratta di centri storici che, analogamente a Sermoneta, si distinguono per la loro posizione un tempo strategica su alture e promontori, elementi che nel corso della storia hanno favorito la difesa e il controllo del territorio circostante. Questa stessa conformazione geografica, che in passato garantiva protezione e sicurezza, oggi rappresenta un ostacolo in termini di accessibilità, contribuendo così all'abbandono progressivo e, di conseguenza, al degrado di queste zone.

La loro antica struttura, caratterizzata da un susseguirsi di trasformazioni, ha contribuito a creare un tessuto urbano estremamente stratificato che fa emergere un patrimonio di eccezionale valore storico e culturale il quale attualmente rappresenta uno dei nodi di una sfida significativa: come consentire la fruizione quotidiana di questi luoghi, rispettando le esigenze contemporanee e i caratteri identitari del costruito storico?

Negli ultimi decenni, parallelamente alla definizione del quadro normativo, lo stato dell'arte sull'accessibilità nei centri storici si è arricchito di contributi e approfondimenti spesso supportati da esperienze operative. Nonostante questo significativo avanzamento, la questione è ancora oggi non del tutto risolta nell'ambito della predisposizione di nuove politiche di valorizzazione del patrimonio culturale dei piccoli centri storici, soggetti a fenomeni di declino demografico ed economico dovuti

anche all'isolamento e alla limitata accessibilità ai servizi. Queste politiche devono combinare la necessità di preservare e tutelare i valori storico-formativi ereditati con la necessità di rendere il patrimonio fruibile da qualsiasi categoria di utenti, puntando sul miglioramento dell'accessibilità come fulcro per lo sviluppo del territorio.

L'obiettivo della giornata di studio è stato quello di tentare di dimostrare come l'accessibilità possa divenire un elemento centrale per ristabilire un dialogo profondo con la memoria dei luoghi, garantendo al contempo un futuro per queste aree attraverso processi di crescita sociale ed economica. A tal proposito, l'accessibilità è stata interpretata in senso ampio, al di là di considerazioni puramente spaziali e funzionali, come un fattore che possa generare nuove strategie in grado di ricollegare il patrimonio alle necessità delle comunità locali. Ciò permetterebbe agli abitanti di riappropriarsi pienamente dei propri spazi e di ridare leggibilità e dignità a un patrimonio architettonico a rischio di depauperarsi in tempi rapidi.

In questo senso l'analisi dell'accessibilità si configura come un elemento fondamentale per conferire solidità e concretezza al progetto urbano. Un'analisi che deve essere affrontata all'interno di una prospettiva strategica e gestionale, che contempli un approccio progettuale, multidimensionale e diacronico partendo dalla valutazione del contesto costruito e ambientale esistente. Tale approccio analitico è cruciale per emancipare il concetto di accessibilità da una mera considerazione normativa, al fine di sviluppare una visione coerente con le caratteristiche intrinseche del luogo.

Ad oggi è ancora molto complesso dare una definizione univoca di questa visione progettuale. Tuttavia, la strada avviata nell'ambito del restauro urbano, è quella segnata nel secondo Novecento da una serie di teorie focalizzate sulle forme dell'ambiente costruito ben lontane da principi estetizzanti, esperienze basate sulla riattivazione di culture tecniche e di pratiche operative locali stratificate nel corso del tempo.

In definitiva, l'accessibilità può rappresentare il tema centrale intorno al quale sviluppare il recupero del patrimonio culturale nazionale a patto che non venga ridotta a un banale slogan turistico finalizzato ad aumentare il flusso di visitatori. Al contrario, consapevoli dell'interconnessione profonda tra gli aspetti formali dei centri storici minori e gli elementi culturali derivanti dalla dimensione antropica, l'accessibilità può diventare uno strumento fondamentale per condurre approfondite indagini a varie scale temporali sul tessuto urbano.

In quest'ottica un centro storico minore, se reso accessibile, può riacquistare la propria identità come spazio condiviso capace di generare nuove opportunità nel presente. Infatti, questi luoghi possono tornare ad essere associati a differenti modalità di abitare e costruire, basate su una reale vivibilità quotidiana, offrendo il vantaggio di esplorare forme economiche e sociali alternative, sempre nel rispetto delle diverse peculiarità territoriali.

Da questa prospettiva, iniziative come il convegno *Accessibilità e Inclusività nei centri storici minori* costituiscono un esemplare contributo alla ricerca finalizzata a definire un nuovo concetto di accessibilità applicabile in contesti fortemente stratificati utile e necessaria per rianimare il patrimonio materiale e immateriale dei centri storici minori italiani nella speranza di alimentare un virtuoso percorso verso un futuro sostenibile.

I centri storici minori rappresentano una costellazione di luoghi che esprime un patrimonio urbano, storico e culturale di dimensioni straordinarie, un'eredità che attualmente sperimenta grandi difficoltà nell'essere adeguatamente valorizzata, fruita, trasmessa e, soprattutto, associata ad un modello abitativo contemporaneo. Obiettivo della giornata di studi è stato dimostrare come l'accessibilità e l'inclusività possano diventare elementi chiave per garantire un futuro sostenibile per questi luoghi e alimentare processi di crescita sociale ed economica del territorio attraverso la fruizione del patrimonio e la tutela della cultura locale. È un impegno che richiede una visione condivisa in cui le sfide dell'accessibilità, dell'inclusività e della valorizzazione culturale possano essere associate per la strutturazione di nuovi modelli di sviluppo legati alle differenti espressioni locali che hanno da sempre contribuito tramite il linguaggio del costruito storico e le caratteristiche del paesaggio a costituire l'essenza materiale e immateriale di questi luoghi.

Il presente volume raccoglie gli interventi che si sono tenuti in occasione del Convegno *Accessibilità e Inclusività nei centri storici minori* che ha avuto luogo a Sermoneta nella splendida cornice del Castello Caetani il 12 novembre del 2022. Rappresenta un'opera collettiva dove i diversi autori si sono impegnati a esplorare il tema in modo approfondito offrendo un'ampia gamma di opinioni e interventi. Il risultato è un contributo che riflette la complessità e la ricchezza del dibattito tenutosi durante la giornata di studio nel quale i vari saggi presenti offrono una panoramica esaustiva delle sfide e delle opportunità legate al tema aprendo la strada a possibili soluzioni e strategie innovative.